
**FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA (FNA) – Annualità 2025 – Esercizio 2026
MISURA A FAVORE DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI AD ALTO E BASSO BISOGNO
ASSISTENZIALE E ALLE PERSONE CON DISABILITÀ E NECESSITÀ DI SOSTEGNO INTENSIVO ELEVATO E MOLTO
ELEVATO (DGR 6320 del 15/06/2026) – MISURA SOSTEGNO E MISURA SERVIZI 2026/2027 – GIA' MISURA B2**

Art. 1 OGGETTO

Il presente bando, in ottemperanza alle indicazioni regionali di cui alla DGR 6320 del 15/06/2026, regola l'assegnazione di contributi nell'ambito delle misure Sostegno e Servizi a favore di persone di qualsiasi età, con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale e in quella di relazione, così come accertato ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento ex l. 81/1980 (e successive integrazioni con l. 508/1988), residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale di Bormio, assistite presso il proprio domicilio.

In coerenza con la nuova programmazione regionale, la precedente Misura B2 è superata e sostituita da due nuove linee di intervento: Misura Sostegno e Misura Servizi, di seguito denominate "Misure". Tali interventi sono forme di sostegno e di supporto alla persona e ai suoi familiari (caregiver) per garantire la permanenza della persona fragile nel suo contesto di vita, in particolare:

- La Misura Sostegno consiste nell'erogazione di contributi economici mensili.
- La Misura Servizi consente l'attivazione di interventi di natura complementare e integrativa.

A. MISURA SOSTEGNO

Misura che consiste nell'erogazione di contributo economico mensile finalizzato a favorire il mantenimento al domicilio della persona e a sostenere il nucleo familiare nel carico assistenziale.

A.1 MISURA SOSTEGNO - CONTRIBUTO PER IL CAREGIVER FAMILIARE

Il contributo mensile è finalizzato a riconoscere le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura senza il supporto da parte di personale di assistenza, inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza.

Per la persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale e per la persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato il contributo è pari ad **€ 100,00**.

A.2 MISURA SOSTEGNO - CONTRIBUTO PER IL PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO (BADANTE)

Il contributo economico mensile è corrisposto a titolo di sostegno per la permanenza a domicilio della persona in concorso alle spese sostenute per il personale di assistenza regolarmente impiegato.

Per la persona anziana non autosufficiente a basso bisogno assistenziale e persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato il contributo riconosciuto è pari ad **€ 800,00**.

L'assistente deve essere assunto per almeno 25 ore settimanali con corresponsione regolare delle spettanze retributive, previdenziali e assistenziali.

B. MISURA SERVIZI – INTERVENTI INTEGRATIVI SOCIALI

Misura che consiste nell'erogazione di interventi integrativi sociali di natura sociosanitaria di assistenza diretta erogabili solo a persone assistite dal caregiver familiare (non attivabile per i richiedenti della misura A2 Sostegno Badanti); possono essere attivati attraverso gli enti gestori accreditati sul territorio dell'Ambito di Bormio e tramite gli enti gestori affidatari di servizi da parte della Comunità Montana Alta Valtellina. Il valore massimo del contributo è pari ad **€ 3.600,00/anno**.

Il Voucher annuale - interventi integrativi per prestazioni socioassistenziali/tutelari ed educativi è fruibile fino al 31/12/2027, dovrà prevedere l'erogazione di almeno 3 h /settimana.

Al momento della compilazione della domanda andranno indicati obbligatoriamente i dati del caregiver familiare di riferimento e il grado di parentela/affinità.

Per essere considerato caregiver familiare è necessario avere le seguenti caratteristiche:

- essere inserito nel Progetto Individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza;
- essere coniuge, parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o convivente di fatto, familiare o affine entro il terzo grado di parentela del beneficiario;
- essere impegnato gratuitamente e quotidianamente nell'assistenza della persona per la quale si richiede la misura;
- idoneo ai compiti essenziali e di cura previsti dal piano assistenziale.

L'ammissione alle misure di cui ai punti A e B è determinata dall'esito della valutazione multidimensionale, quale sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale. Essa è effettuata dall'équipe di valutazione multidisciplinare costituita da operatori dell'ASST Valtellina e Alto Lario e Servizio Sociale di Base dell'Ufficio di Piano della Comunità Montana Alta Valtellina; mira ad assicurare la presa in carico integrata delle problematiche sociosanitarie della persona con disabilità grave e in condizione di non autosufficienza.

L'erogazione dei contributi e degli interventi integrativi sociali è subordinata alla disponibilità delle risorse stanziate, indicate al successivo art. 6, al possesso dei requisiti indicati nel presente bando all'art. 2, alla sottoscrizione del progetto individuale di cui all'art. 8.

È possibile presentare domanda per una sola tipologia di strumento:

- A1 Strumenti destinati ai soli beneficiari assistiti da caregiver familiare
- A2 Strumenti dedicati ai beneficiari assistiti da personale regolarmente impiegato - badante.

Gli strumenti A1 e A2 della Misura Sostegno sono alternativi e non sono cumulabili.

Lo strumento A1 della Misura Sostegno è cumulabile con la Misura Servizi.

Art. 2 DESTINATARI E REQUISITI

Sono destinatari della presente misura le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. Residenza in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale di Bormio al momento della compilazione della domanda.
2. Di qualsiasi età (considerabili disabili fino ai 70 anni di età e anziani con età superiore ai 70 anni), al domicilio, con compromissione, singola o plurima, che ne riduca l'autonomia personale, correlata all'età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale e in quella di relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale-sostegno intensivo elevato.
3. Certificazione di grave disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/1992 (nelle more della definizione del processo di accertamento l'istanza può essere comunque presentata), oppure beneficiarie dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988.
4. Se anziani o disabili adulti con ISEE per prestazioni di natura sociosanitaria non residenziale fino ad un massimo di € 25.0000; se minori con ISEE ordinario fino ad un massimo di € 40.000,00.
5. Nel caso in cui più anziani/persone con disabilità convivano nello stesso nucleo familiare può essere presentata una sola domanda. Nel caso in cui un caregiver familiare assista più di una persona in nuclei diversi può essere accettata una sola domanda.

L'erogazione del contributo (Misura Sostegno) e degli interventi integrativi sociali (Misura Servizi) è **incompatibile** con:

- ✓ accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura residenzialità per minori con gravissima disabilità, CA, strutture residenziali di salute mentale) anche nei casi di completa solvenza;

- ✓ presa in carico con la Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- ✓ presa in carico in unità d'offerta semiresidenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali ≥ 18 ore (es. regime semiresidenziale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, riabilitazione in diurno continuo, CDD, CDI, CSE, presa in carico con Sperimentazioni riabilitazione minori disabili in regime diurno ex DGR n. 3239/2012);
- ✓ Quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale di cui agli artt. 34-36 del D.Lgs 29/2024;
- ✓ Home Care Premium/INPS HCP, per il contributo per l'assistente familiare;
- ✓ ricoveri di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Nazionale.

Inoltre, l'accesso alla misura Sostegno rivolta alla persona non autosufficiente anziana con alto bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno molto elevato (già gravissima, ex misura "B1") **esclude la possibilità di beneficiare contemporaneamente** della Misura Sostegno rivolta alla persona autosufficiente anziana con basso bisogno assistenziale o la persona con disabilità con bisogno di sostegno elevato (già grave, ex misura "B2") e viceversa.

L'erogazione del buono sociale e del voucher è compatibile con:

- a) interventi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- b) interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare;
- c) ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- d) ricovero di sollievo per adulti massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori massimo 90 giorni;
- e) sostegni per interventi infrastrutturali Dopo di Noi (durante tale periodo l'erogazione del buono sarà sospesa);
- f) Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015;
- g) progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore per attività di supporto, socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, CSE ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti, senza configurarsi in termini di una presenza più organizzata quantificata fino a 18 ore settimanali;
- h) Progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia.

Per i punti e) ed f) si precisa che la somma dei importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

Il possesso dei requisiti sopra elencati non configura il diritto all'assegnazione del buono sociale e del voucher, la cui concessione è subordinata a:

- ✓ valutazione multidimensionale;
- ✓ sottoscrizione da parte del beneficiario del Progetto Individuale (PI) di cui al successivo art. 7;
- ✓ disponibilità di risorse assegnate alla misura.

Art. 2.1 SOSPENSIONI

La misura sostegno e la misura servizi sono sospese in caso di:

- ricovero temporaneo di sollievo in unità di offerta sociosanitaria residenziale nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale oltre i 60 giorni/anno, anche per le situazioni di cui alla DGR n. XII/5589/2025 per pazienti affetti da Sclerosi Laterale Amiotrofica e da malattie neurodegenerative;
- ricovero temporaneo di sollievo per adulti/anziani oltre i 60 giorni/anno;
- ricovero temporaneo di sollievo per minori oltre 90 giorni/anno;
- attivazione di una presa in carico fra quelle per cui è prevista l'incompatibilità dal precedente punto;

- permanenza della persona non autosufficiente fuori regioni oltre 90 giorni annuali. Il termine può essere derogato in caso di terapie specialistiche prolungate e programmate da effettuarsi fuori Regione, purché certificate dallo specialista di branca che ne dichiara la necessità, l'indifferibilità e la durata prevista. La deroga dei termini è preventivata ed autorizzata da Regione Lombardia, previa valutazione e parere del caso da parte della ATS territorialmente competente.

In tutti i casi di sospensione le Misure saranno riattivate dal giorno di rientro al domicilio a seguito della comunicazione supportata da idonea comunicazione (ad es. lettera di dimissione in caso di ricovero temporaneo di sollievo). Non è prevista la possibilità di recupero delle prestazioni temporaneamente sospese. In tutti i casi sopra richiamati, la sospensione non può superare la data massima della validità dello strumento attivato.

Art 3 TIPOLOGIA RICHIESTE

Gli utenti, ai sensi della normativa regionale, nonché del presente bando, possono pertanto richiedere:

• CONTRIBUTO PER IL CAREGIVER FAMILIARE

Intervento rivolto alle persone con presenza del solo caregiver familiare che assicura il lavoro di cura senza il supporto da parte di personale di assistenza e finalizzato:

- a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare pari ad € 100,00/mese (**Misura Sostegno (A1)**) - contributo mensile non soggetto a rendicontazione);
- ad attivare gli INTERVENTI DI ASSISTENZA DIRETTA (interventi sociali integrativi) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare fino ad un massimo di € 3.600,00/anno. (**Misura Servizi (B)**)

• CONTRIBUTO PER IL PERSONALE DI ASSISTENZA REGOLARMENTE IMPIEGATO (Badante)

Misura Sostegno (B) - Contributo mensile fino a un importo massimo di € 800,00 finalizzato a sostenere a titolo di rimborso le spese del personale di assistenza regolarmente impiegato.

L'assistente deve essere assunto per almeno 25 ore settimanali con corresponsione regolare delle spettanze retributive, previdenziali e assistenziali.

L'erogazione del buono per assistente personale avverrà esclusivamente previa regolare presentazione delle quietanze di pagamento dei cedolini (o delle fatture emesse da soggetto terzo).

N.B. tutte le misure sostegno e servizi saranno erogate solo successivamente ad esito positivo della valutazione multidimensionale e della definizione del Progetto Individuale **salvo per le persone in continuità nel caso in cui sia già in corso di validità una Valutazione Multidimensionale da non più di 2 anni (UVM con parere favorevole ottenuto nel periodo dal 01/01/2024 al 30/06/2026).**

Art. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

La domanda di erogazione del contributo Misura sostegno e per la Misura Servizi – Interventi integrativi Sociali deve essere redatta sull'apposito modulo (Mod. n. 1 oppure Mod. n. 2 per le persone in continuità) e presentata, completa di allegati, al Servizio Sociale – Ufficio di Piano della Comunità Montana Alta Valtellina sita a Bormio in via Via Roma 1, negli orari d'ufficio oppure con e-mail: sociale@cmav.so.it.

La domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Copia carta d'identità e codice fiscale del richiedente e di chi presenta la domanda,
2. Per adulti attestazione ISEE sociosanitario non residenziale in corso di validità; per minori attestazione ISEE ordinario in corso di validità, oppure dichiarazione di avvenuta presentazione DSU;
3. Verbale accertamento invalidità civile con indicazione del riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e/o di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. 104/92 in corso di validità;

4. Solo per il Contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato (badante), il contratto di assunzione dell'assistente familiare - badante e copia dell'ultima busta paga;
5. Schede di valutazione del grado di non autosufficienza redatte dall'Assistente Sociale del Servizio Sociale di Base referente per la domanda;
6. Copia della sentenza di nomina del tutore o dell'Amministratore di Sostegno del soggetto fragile da parte dell'Autorità Giudiziaria, se esistente;
7. Attestazione titolarità conto corrente oppure stampa dell'istituto bancario/postale della coordinata IBAN

Le domande potranno essere presentate dal 11 settembre 2026 alle ore 17.00 del 14 ottobre 2026

Le domande mancanti di uno o più allegati non saranno prese in considerazione.

In caso di impedimento, per ragioni connesse allo stato di salute del soggetto fragile, possono presentare domanda: un familiare, il tutore o l'amministratore di sostegno (in tal caso va allegato decreto di nomina del tribunale).

Nel caso in cui più anziani/disabili convivano nello stesso nucleo familiare, potrà beneficiare del buono sociale (caregiver o bandate) soltanto un componente del nucleo stesso.

Art. 5 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini dell'individuazione dei beneficiari del contributo Misura sostegno e Misura Servizi – Interventi integrativi Sociali alla scadenza del termine indicato al precedente articolo, tra i richiedenti verranno predisposte le seguenti graduatorie separate:

1. Minori richiedenti le misure;
2. Adulti richiedenti misura caregiver;
3. Adulti richiedenti misura assistente personale;
4. Anziani richiedenti misura caregiver;
5. Anziani richiedenti misura per assistente personale;

Le persone già beneficiarie della Misura B2 per l'Avviso 2025, che per l'annualità 2026/2027 richiedono la stessa tipologia di contributo – istanza di continuità (Mod. n. 2 richiesta) – è prevista l'ammissione diretta nella graduatoria 2026/2027 previa verifica del mantenimento dei requisiti di accesso (condizione di non autosufficienza/disabilità e soglia ISEE 2026).

Tra i richiedenti verrà data priorità alle persone che non usufruiscono di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti Pubblici o Privati o da Enti Previdenziali, fatta eccezione per il servizio di assistenza domiciliare (SAD).

La graduatoria verrà definita sulla base del punteggio emerso dalla valutazione multidimensionale, costituita da:

a. anziani e disabili adulti

Situazione sanitaria		Max 10 punti
Situazione sociale		Max 4 punti
Situazione economica definita da valori ISEE	Fino a € 5.000,00	5 punti
	da € 5.001,00 a € 10.000,00	4 punti
	da € 10.001,00 a € 15.000,00	3 punti
	da € 15.001,00 a € 20.000,00	2 punti
	da € 20.001,00 a € 25.000,00	1 punto

b. disabili minori

Situazione sanitaria		Max 10 punti
Situazione sociale		Max 4 punti
	Fino a € 5.000,00	6 punti

Situazione economica definita da valori ISEE	da € 5.001,00 a € 10.000,00	5 punti
	da € 10.001,00 a € 15.000,00	4 punti
	da € 15.001,00 a € 20.000,00	3 punti
	da € 20.001,00 a € 25.000,00	2 punti
	da € 25.001,00 a € 30.000,00	1 punto
	da € 30.001,00 a € 40.000,00	0 punti

In caso di parità di punteggio, prevarrà la domanda del richiedente con livello di non autosufficienza più rilevante, che scaturisce dalla situazione sanitaria e da quella sociale.

Nella formazione delle graduatorie **viene garantita la continuità alle persone beneficiarie dei sostegni nelle precedenti annualità.**

Dopo l'approvazione delle graduatorie definitive, in caso di risorse residue destinate alla Misura Sostegno - voucher sociale/interventi integrativi sociali – si potrà procedere all'utilizzo secondo le modalità indicate da Regione Lombardia.

Si prevede inoltre che, in presenza di ulteriori residui, a fronte del soddisfacimento delle richieste presentate entro la chiusura del bando, altri potenziali destinatari possano presentare domanda a sportello. In questo caso il progetto non potrà realizzarsi sui massimi 18 mesi previsti e il contributo verrà riconosciuto a partire dalla data della domanda sino al 31 dicembre 2027.

A fronte di disponibilità economiche per decadenza o rinuncia con la presenza di più richiedenti (nuove domande e quelle valutate ed in lista di attesa o finanziate parzialmente) il buono/voucher verrà erogato in base alla nuova graduatoria. L'Ambito si riserva inoltre la possibilità di una riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico, previa verifica, da parte di ATS, della correttezza del primo avviso emanato circa il rispetto dei criteri fissati dalla deliberazione regionale, sempre con fruizione dei benefici fino a dicembre 2027.

In caso di cambio residenza del beneficiario della Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo, l'Ambito territoriale di Bormio manterrà la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati.

Art. 6 VALORE DEL CONTRIBUTO E RISORSE STANZIATE

I fondi per gli interventi previsti dal Decreto 8176 del 19/06/2026 a favore degli anziani non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e alle persone con disabilità con necessità di sostegno intensivo elevato ammontano a totali € 111.929,30 di cui:

- ✓ Misura Sostegno per Persone con disabilità: € 38.668,42;
- ✓ Misura Servizi per Persone con disabilità: € 3.248,27;
- ✓ Misura Sostegno per persone anziane: € 16.572,18;
- ✓ Misura Servizi per persone anziane (quota 2026): € 49.226,12;
- ✓ Totale 2026: € 107.714,99;
- ✓ Misura Servizi per Persone Anziane (Quota 2027): € 4.214,31;
- ✓ Totale: € 111.929,30.

Art. 7 MODALITÀ DI EROGAZIONE E DECADENZA

Il riconoscimento del contributo e la conseguente erogazione delle Misure decorrono dalla data di conclusione della procedura di valutazione o dalla data indicata nel progetto individuale al 31 dicembre. L'erogazione dei contributi avverrà con cadenza mensile, previa regolare presentazione della rendicontazione delle spese sostenute. La Misura Sostegno – Contributo per il personale di assistenza regolarmente impiegato (badante) è riconosciuta esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate, nel rispetto della normativa vigente. L'erogazione del contributo sarà interrotta nel caso di

cessazione del rapporto di lavoro del personale dedicato qualora non si proceda a nuova assunzione o sostituzione.

La Misura Sostegno - Contributo per il caregiver familiare – CAREGIVER di importo pari ad € 100,00/mese non è soggetta a rendicontazione.

La documentazione di spesa, le richieste di informazioni e le integrazioni documentali devono essere inviate via all'indirizzo sociale@cmav.so.it

➤ In caso di assistente familiare regolarmente assunto è necessario presentare:

- le ricevute di pagamento dei cedolini/buste paga dell'assistente personale;
- in caso di mancata presentazione della ricevuta di pagamento a favore dell'assistente personale è necessario inviare copia delle buste paga relative al rapporto di lavoro regolarmente quietanzate dal lavoratore come conferma del ricevimento del corrispettivo erogato;
- i bollettini trimestrali relativi al versamento dei contributi a INPS;
- le ricevute di pagamento dei contributi INPS
- in caso di variazione del precedente contratto di assunzione o nel caso di nuova assunzione è necessario presentare la denuncia del rapporto di lavoro e la lettera/contratto di assunzione.

➤ In caso di prestazione fornita da Cooperativa sarà necessario far pervenire le fatture attestanti il pagamento del servizio e le ricevute di pagamento.

Art. 7.1 DECADENZA

Il diritto all'erogazione degli interventi previsti dal presente bando viene meno per i seguenti motivi:

- ✓ rinuncia;
- ✓ decesso del beneficiario;
- ✓ ricovero definitivo in strutture sociali, sociosanitarie o sanitarie;
- ✓ trasferimento di residenza fuori dalla Regione Lombardia;
- ✓ aggravamento delle condizioni di salute e conseguente acquisizione del diritto ad accedere alle misure previste a favore delle persone con disabilità gravissime (ex Misura B1);
- ✓ interruzione del contratto di assistenza personale o mancato rispetto della disciplina vigente, inerente al lavoro domestico;
- ✓ mancato rispetto degli impegni assunti nel Progetto Individuale.

In caso di rinuncia, decesso o ricovero definitivo il contributo verrà liquidato in proporzione ai giorni di effettiva assistenza prestata al domicilio dal caregiver familiare o dall'assistente familiare - badante.

L'interessato è tenuto a comunicare all'Ufficio di Piano eventi che comportano la decadenza del diritto di assegnazione del contributo e degli interventi integrativi sociali, entro dieci giorni dall'evento stesso.

Art. 8 VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E PROGETTO INDIVIDUALE

Per assicurare una presa in carico globale con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale ed è effettuata a cura dell'Unità di Valutazione Multidimensionale di seguito UVM. Essa è effettuata in maniera integrata tra Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) e Ufficio di Piano sulla base di appositi accordi.

In caso di assegnazione del Contributo Misura Sostegno e dell'intervento integrativo Misura Servizi di cui all'art. 1, il Servizio Sociale di base provvederà ad elaborare, in accordo con il richiedente, un Progetto Individuale (PI), sottoscritto dal case manager, dal beneficiario o dal suo rappresentante legale, dal caregiver familiare e dal referente dell'equipe dell'ASST.

Il Progetto Individuale dovrà considerare i seguenti aspetti:

- ✓ esito della valutazione sociale e/o multidimensionale della persona;
- ✓ declinazione per ogni dimensione di vita della persona;
- ✓ indicazione degli obiettivi fondamentali percorribili in termini di qualità di vita della persona;

- ✓ descrizione delle prestazioni assicurate dal caregiver familiare e/o personale di assistenza regolarmente assunto;
- ✓ la descrizione delle prestazioni assicurate da enti/imprese qualificate tramite l'intervento integrativo sociale di cui all'art. 1 punto B);
- ✓ in una logica di budget di presa in carico complessiva, altre prestazioni assicurate per favorire la permanenza a domicilio (ADI, SAD, misure economiche, ricoveri di sollievo ecc.);
- ✓ forme e tempi di verifica.

NOTA BENE: Solo a seguito della predisposizione del PAI (Progetto di assistenza individuale) e del parere favorevole dell'UVM si potrà procedere con l'ammissione definitiva del richiedente alle misure e alla successiva erogazione.

Art. 9 DURATA

Le presenti norme hanno validità fino al **31/12/2027** prorogabili a seguito di indicazioni regionali, fatte salve le disponibilità economiche.

Art. 10 CONTROLLI

L'Ufficio di Piano si riserva di effettuare controlli a campione delle domande ai sensi della normativa vigente. Il Servizio Sociale di Base può procedere in ogni momento alla verifica del rispetto degli impegni assunti dal soggetto responsabile dell'assistenza.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

L'erogazione dei titoli sociali di cui al presente bando sarà sospesa qualora venga segnalata dal Servizio Sociale incuria o abbandono del soggetto fragile.

Art. 11 TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione del D.lgs. n. 193 del 30/06/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

L'informativa privacy è disponibile sul sito istituzionale: <https://www.cmav.so.it/protezione-dei-dati-personali>.

Informazioni

Per qualsiasi tipo di informazioni e/o chiarimento contattare l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale di Bormio, negli orari d'ufficio (Tel. 0342/912338 – 0342 912331) oppure via mail al seguente indirizzo: sociale@cmav.so.it

Per quanto non contemplato nel presente Bando si rinvia alla DGR N. 6320/2026.

Bormio, 11 settembre 2026

Il Responsabile Servizi sociali e culturali

dott.ssa Martina Moroncelli

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005